



Decreto Dirigenziale n. 1105 del 12/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI - DITTA C.E.T. S.R.L., CON SEDE LEGALE IN MADDALONI (CE) ALLA VIA CORNATO II TRAVERSA N. 9 - REVOCA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta C.E.T. s.r.l., con sede legale in Maddaloni (CE) alla via Cornato Il Traversa n. 9, C.F. 02763050610, è stata autorizzata all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti con decreto dirigenziale n. 795 del 14.10.2009 con scadenza 13.10.2019;

CHE con nota prot. n. 788386 del 15.09.2009 è stata richiesta al Prefetto di Caserta informativa antimafia ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 490/94 relativamente alla ditta succitata;

RILEVATO

CHE con nota n. 1715/12.B.16/AREA I del 14.09.2010, acquisita agli atti del Settore il 29.09.2010, prot. n. 782681, l'Ufficio Territoriale del Governo di Caserta, in riscontro alla sopracitata richiesta di informativa, ha comunicato che allo stato degli accertamenti sussistono le cause interdittive di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490 dell'8.8.94;

CONSIDERATO

CHE, nel caso de quo opera l'effetto interdittivo automatico dell'informativa antimafia, previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 490/94, così come sostenuto anche dall'Avvocatura regionale relativamente ad un parere espresso (prot. 846173 del 14.10.2005) per altra ditta in presenza degli stessi requisiti soggettivi, fermo restando che gli accertamenti, il cui riscontro compete all'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, abbiano il carattere dell'attualità;

CHE detto requisito di attualità nella fattispecie in esame è soddisfatto in ragione della data di inoltro da parte della Prefettura della nota n. 1715/12.B.16/AREA I del 14.09.2010;

RITENUTO

CHE nella fattispecie non è applicabile l'art. 10 bis della L.241/90, in quanto eventuali osservazioni della società non possono in alcun modo influire sull'adozione del provvedimento di revoca, che sulla base dei presupposti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/94, assume carattere vincolato;

CHE, per i motivi suindicati, si debba procedere alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti rilasciata con decreto dirigenziale n. 795 del 14.10.2009 con scadenza 13.10.2019, alla ditta C.E.T. s.r.l., con sede legale in Maddaloni (CE) alla via Cornato Il Traversa n. 9, C.F. 02763050610;

VISTI

- il D.Lgs. 490/94 del 8.8.94;
- il D.P.R. 252/98;
- il D.Lgs. n. 152/2006 ;
- la nota n. 1715/12.B.16/AREA I del 14.09.2010 dell'Ufficio Territoriale del Governo di Caserta;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. 1715/12.B.16/AREA I del 14.09.2010, acquisita agli atti del Settore il 29.09.2010, prot. n. 782681, con cui l'Ufficio Territoriale del Governo di Caserta ha comunicato che nei confronti della ditta C.E.T. s.r.l., con sede legale in Maddaloni (CE) alla via Cornato Il Traversa n. 9, C.F. 02763050610, allo stato degli accertamenti, sussistono le cause interdittive di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490 dell'8.8.94;
- 2) **REVOCARE**, per i motivi esplicitati in narrativa, il decreto dirigenziale n. 795 del 14.10.2009 relativo all'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti della ditta C.E.T. s.r.l., con sede legale in Maddaloni (CE) alla via Cornato Il Traversa n. 9, C.F. 02763050610.
- 3) **DIFFIDARE** la ditta C.E.T. s.r.l. dall'effettuare qualsiasi attività comunque collegabile all'autorizzazione in questione ed a provvedere all'eventuale immediata messa in sicurezza ed al ripristino ambientale dell'area, in caso di campagna in atto.
- 4) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Caserta di effettuare i controlli di competenza e di relazionare allo scrivente Settore.
- 5) **TRASMETTERE** il presente provvedimento:
 - alla ditta C.E.T. s.r.l.;
 - al Comune di Maddaloni (CE);
 - all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
 - a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
 - all'Ufficio Territoriale del Governo di Caserta.
- 6) **INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dott. Luigi Rauci